

Lasciateci sognare!

[13/10/2014](#)

Dal 19 ottobre torna a Padova *Lasciateci Sognare*, non semplicemente un festival di danza, ma una rassegna interdisciplinare che propone spettacoli, incontri, eventi culturali e sociali.

Il titolo dell'11esima edizione del festival organizzato dall'associazione La Sfera Danza prende spunto dalle parole del Cardinale Carlo Maria Martini: *Lasciateci Sognare*, dove il sogno non è il tentativo di evadere dalla realtà quotidiana, ma piuttosto il desiderio di guardare avanti, di riappropriarsi del proprio futuro. Un messaggio, crediamo, rivolto in particolare ai giovani che attraverso la danza – e la cultura in genere – possono conquistarsi la possibilità di creare un avvenire migliore. E non è un caso che l'associazione La Sfera Danza si sia rivolta proprio ai giovani delle scuole di grafica attraverso il concorso *Dai un volto nuovo al festival!*, vinto da Silvia Pedron, alunna del Liceo Artistico Pietro Selvatico di Padova, la cui creazione è stata inserita nella campagna di comunicazione di questa edizione del festival.



L'opera di Silvia Pedron vincitrice del concorso *Dai un volto nuovo al festival!*

L'aspetto che più contraddistingue il festival è, infatti, questo carattere interdisciplinare: accanto alla grande danza, si potrà partecipare ad attività collaterali, quali workshop, incontri con i coreografi e le conferenze dedicate al balletto romantico (il 25 novembre) e alla danza dell'avanguardia contemporanea (il 16 dicembre). Tra le iniziative anche il *Premio Personalità Eccellenti*, attribuito quest'anno a Veronica e Giuliano Peparini, e la mostra *L'armonia del movimento* dell'artista padovano Franco Trevisan (nel foyer del Teatro Verdi dal 15 al 31 ottobre).

Il programma del festival si apre domenica 19 ottobre con la prima nazionale di *Serata Mozart*, dell'Atzewi Dance Company (Teatro ai Colli, ore 18.00): a danzare sulle note del grande compositore saranno Alex Atzewi e la sua compagnia, affiancati da Sabrina Brazzo, Prima Ballerina del Teatro alla Scala, Andrea Volpintesta, Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, e Stefania Figliossi solista di Aterballetto.



L'Atzewi Dance Company in Serata Mozart

Si prosegue mercoledì 29, Giornata mondiale dedicata all'ictus cerebrale, con una serata a scopo benefico in collaborazione con Fondazione Antonveneta, Banca Monte dei Paschi e Fondazione di Ricerca in Neuroriabilitazione San Camillo Onlus (Teatro Verdi, ore 20.45): la Compagnia Motus mette in scena **ICARO, Reloaded. Il coraggio di tornare a volare**, con la regia di Rosanna Cieri e la coreografia di Simona Cieri. Il testo originale è di Antonietta Mollica che così spiega lo spettacolo: «Ho voluto con tutta me stessa *ICARO*, buttando il mio cuore oltre l'ostacolo... per comunicare il coraggio come presupposto per aver fiducia nella vita a tutti coloro, soprattutto giovani, che colpiti da un ictus credono di non avere più un futuro davanti a sé».

Venerdì 31 ottobre (Teatro Verdi, ore 20.45) la Compagnia Nazionale Raffaele Paganini & Almatanz propongono quattro titoli che hanno come temi comuni quelli dell'amore e della passione travolgente: **Carmen**, con protagonisti i ballerini cubani Venus Villa e Rolando Sarabia; **Modi diversi** con la Compagnia Almatanz; **Abstract** con la Compagnia Padova Danza; **Bolero** con Oscar Valdes Carmenates.



Venus Villa e Rolando Sarabia in Carmen

Si prosegue venerdì 7 novembre (Piccolo Teatro, ore 21.00) con la Compagnia Artemis Danza che propone **Verdi Wagner – La Doppia Notte, Aida e Tristan**, con la coreografia di Monica Casadei. *Aida* di Giuseppe Verdi e *Tristano e Isotta* di Richard Wagner si fondono nell'elaborazione musicale di Claudio Scannavini per dar vita a una "doppia notte" i cui protagonisti sono accumulati da un unico destino di amore e morte. Martedì 11 novembre (Gran Teatro Geox, ore 21.00) l'appuntamento è con il **Gala** della Scuola di Ballo Accademia Teatro alla Scala

diretta da Frédéric Olivieri. Il programma porta in scena le coreografie di due grandi maestri del Novecento, George Balanchine e Roland Petit. Del primo gli allievi dell'Accademia danzeranno *Serenade* su musiche di Tchaikovsky e *Who cares?* di George Gershwin; del secondo *Gymnopédie* sui tre pezzi per pianoforte di Erik Satie.



Gli allievi della Scuola di Ballo Accademia Teatro alla Scala in *Gymnopédie* di Roland Petit

Domenica 23 novembre (Teatro ai Colli, ore 18.00), un doppio appuntamento dedicato al centenario della Prima guerra mondiale: **ANIME della Grande Guerra**, con uno spettacolo di recitazione a cura di Theama Teatro e il lavoro del coreografo Valerio Longo messo in scena dalla Compagnia Padova Danza. Venerdì 5 dicembre (Piccolo Teatro Don Bosco, ore 21.00) lo Spellbound Contemporary Ballet propone **Lost for words – l'invasione delle parole vuote**, in cui il coreografo Mauro Astolfi si interroga sul rapporto tra il corpo e la comunicazione "priva di parole" che caratterizza la società contemporanea.

Domenica 14 dicembre (Teatro ai Colli, ore 18.00) si prosegue con il Balletto del Sud impegnato in **Serata Stravinskij**, dedicata al grande compositore russo. Fra i titoli proposti un assolo da *L'uccello di fuoco* e *La sagra della primavera* nella personale rivisitazione del coreografo e Direttore Fredy Franzutti, che coniuga il rito pagano del sacrificio propiziatorio con il fenomeno del tarantismo salentino. Il festival si chiude, quindi, venerdì 19 dicembre con **OOOOOO (IT)** del coreografo Giulo d'Anna in collaborazione con Fattoria Vittadini, un'opera che si interroga sul tema delle relazioni fallite (Piccolo Teatro, ore 21.00).

INFO

www.lasferadanza.it